

Sessualità maschile? A rischio per chi fuma

Pubblicato: Venerdì 29 Febbraio 2008

Per il settimo anno consecutivo l'Istituto Clinico Mater Domini di Castellanza (VA) aderisce alla **Settimana di Prevenzione Andrologica**, un importante progetto nazionale promosso dalla Società Italiana di Andrologia, che si svolgerà **dal 10 al 15 marzo 2008**.

L'iniziativa ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica maschile, solitamente più restia ad affrontare patologie legate alla sfera sessuale, ed in genere all'apparato riproduttivo, sulla **necessità di una corretta prevenzione**.

Quest'anno, in particolare, l'attenzione sarà rivolta a tutte le patologie e problematiche sessuali che colpiscono, a volte provocando danni irrimediabili, **soggetti fumatori ed affetti da sindrome metabolica**.

"E' ampiamente dimostrato – spiega il dr. Paolo Brogginì, Urologo – come il fumo di sigaretta sia un fattore responsabile delle disfunzioni sessuali maschili (impotenza), soprattutto nei "giovani grandi" fumatori. **Un uomo che fuma 20 sigarette al giorno da almeno 20 anni**, sviluppa delle alterazioni irreversibili della microvascolarizzazione arteriosa del pene. Recentemente, inoltre, si è scoperto come anche la **"sindrome metabolica"** ossia la coesistenza di obesità, diabete, ipertensione, colesterolo elevato e calo del testosterone, **sia strettamente correlata all'impotenza**. Cresce dunque l'interesse per la prevenzione e il benessere nei maschi italiani e la Settimana di Prevenzione Andrologica è diventata ormai un appuntamento annuale importante sia per tutti gli uomini interessati ad una valutazione complessiva del proprio stato di salute andrologico, sia per coloro che manifestano problemi specifici. **Ogni anno aumentano i pazienti che aderiscono a questa iniziativa** (200 centri attualmente attivi in tutta Italia), un segnale importante che ci indica quanto sia utile proseguire con il lavoro svolto finora per la prevenzione e la **diffusione di una cultura andrologica**, al di là di resistenze e pregiudizi in materia" conclude lo specialista.

Visite andrologiche gratuite (senza impegnativa medica e pagamento di ticket), dunque, **all'Istituto Clinico Mater Domini**.

Per aderire all'iniziativa e fissare un appuntamento con gli specialisti dell'U.O. di Urologia della Clinica (dr. Paolo Brogginì – Responsabile dell'Ambulatorio Andrologico, dr. Giancarlo Vimercati, dr. Pietro Bono, dr. Oliviero De Francesco) è sufficiente telefonare al **Centro Unificato di Prenotazione** (n. **0331 476210**), attivo a partire da **lunedì 3 marzo 2008**.

Poichè l'adesione è gratuita e le prenotazioni sono possibili fino a esaurimento posti, gli interessati sono invitati a mettersi al più presto in contatto con il Centro. Per

conoscere le strutture aperte al pubblico e individuare la più vicina a casa, è anche possibile collegarsi al sito Internet www.andrologiaitaliana.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it